



Comune Capofila dell'Ambito

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO AL SERVIZIO DI TERAPIA MULTISISTEMICA IN ACQUA (TMA) NELL'AMBITO DEL PROGETTO "FUORI DAL GUSCIO", RIVOLTO AI MINORI AFFETTI DA DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO.

Periodo di attuazione: ottobre 2026 – maggio 2027 – Posti disponibili 30

Premessa

- che la Regione Campania ha definito i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, a garanzia della qualità della vita e dei diritti della cittadinanza, secondo gli indirizzi resi dalla Legge Regionale n. 11/2007;
- che la predetta legge, all'art. 21, disciplina il Piano di Zona di ogni Ambito Territoriale, adottato con cadenza triennale, previa concertazione con i soggetti istituzionali e sociali operanti sul territorio, e comunicato alla Regione;
- che la normativa regionale, ispirata ai principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, individua nel "Piano di Zona" lo strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche sociali e socio-sanitarie, attraverso la programmazione e la gestione integrata degli interventi e dei servizi rivolti alla cittadinanza;
- che, ai fini dello svolgimento in forma associata delle funzioni e dei servizi, i Comuni dell'Ambito Territoriale S5, costituito dai Comuni di Salerno e Pellezzano, hanno espresso la volontà di gestire in forma associata il relativo Piano di Zona dei servizi socio-sanitari mediante delega al Comune di Salerno, quale Ente Capofila, per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative di rendicontazione e gestione associata dei servizi;
- che organo deliberativo dell'Ambito Territoriale è il Coordinamento Istituzionale, nel quale sono rappresentati i soggetti che compongono l'Ambito;
- che il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito S5, con verbale di Coordinamento n. 1 del 23/01/2024, ha approvato il prosieguo dei servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità, nelle more dell'espletamento delle procedure per la realizzazione di un albo unico dell'Ambito S5 dei prestatori già accreditati nel territorio regionale per l'erogazione di servizi attraverso buoni servizio (voucher);

- che il Servizio di Terapia Multisistemica in Acqua (TMA) è ricompreso nell'ambito del progetto "Fuori dal guscio" ed è finalizzato a sostenere percorsi di intervento rivolti a minori con disabilità, affetti dal disturbo dello spettro autistico;
- che il servizio utilizza l'acqua quale elemento e strumento terapeutico, attivatore emozionale, sensoriale e motorio, finalizzato a favorire nel minore con disabilità affetto da disturbo dello spettro autistico, l'instaurazione di una relazione interpersonale e ambientale significativa;
- che le tecniche natatorie e le capacità progressivamente acquisite durante l'intervento vengono utilizzate quale veicolo per il perseguimento di obiettivi terapeutici, nonché per favorire, successivamente, processi di socializzazione, autonomia e integrazione con il gruppo dei pari;
- che si rende necessario procedere alla raccolta delle domande da parte dei cittadini interessati al fine di individuare i beneficiari del Servizio di Terapia Multisistemica in Acqua (TMA);

RENDE NOTO

che è indetto il presente **Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accesso al Servizio di Terapia Multisistemica in Acqua (TMA)**, nell'ambito del progetto "Fuori dal guscio", rivolto ai cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale S5 – Salerno e Pellezzano.

Art. 1 – Finalità dell'intervento

Il Servizio di Terapia Multisistemica in Acqua (TMA) è finalizzato a offrire un percorso di intervento individualizzato rivolto a **30 minori con disabilità, affetti dal disturbo dello spettro autistico**.

L'intervento utilizza l'acqua quale ambiente facilitante per stimolare e sviluppare componenti emozionali, sensoriali, motorie e relazionali, favorendo il raggiungimento di specifici obiettivi terapeutici e, ove possibile, il successivo processo di socializzazione e integrazione nel gruppo dei pari.

Il servizio è erogato nell'ambito del progetto "**Fuori dal guscio**" e sarà realizzato attraverso soggetti/prestatori in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e secondo le modalità organizzative definite dall'Ambito Territoriale S5.

Art. 2 – Destinatari

Possono presentare domanda di accesso al servizio i cittadini:

- minori affetti da disturbo dello spettro autistico residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale S5 – Salerno e Pellezzano;

- in possesso di certificazione attestante la condizione di disabilità ai sensi della normativa vigente;
- per i quali l'équipe professionale del Segretariato Sociale di residenza, composta da assistente sociale, psicologo ed educatore, abbia rilevato la necessità/opportunità di inserimento nel percorso TMA, sulla base della valutazione del bisogno e del carico assistenziale.

Per i minori la domanda deve essere presentata dal genitore esercente la responsabilità genitoriale o da altro soggetto legittimato alla rappresentanza.

L'accesso al servizio è subordinato alla disponibilità delle risorse finanziarie assegnate e al numero di posti/interventi disponibili.

Art. 3 – Modalità di accesso e valutazione del bisogno

Le domande presentate saranno sottoposte alla valutazione dell' équipe professionale competente presso il Segretariato Sociale del Comune di residenza. La valutazione sarà finalizzata a rilevare:

- la condizione di disabilità e le caratteristiche del bisogno;
- il livello di autonomia della persona;
- il carico assistenziale a carico del nucleo familiare;
- le esigenze di sostegno del beneficiario e del nucleo familiare;
- l' appropriatezza dell'intervento TMA rispetto ai bisogni rilevati;
- la necessità di garantire la continuità di un percorso assistenziale/educativo/terapeutico già avviato;
- ogni ulteriore elemento ritenuto utile ai fini della definizione del progetto individualizzato.

L' équipe procederà alla valutazione complessiva della situazione del richiedente, individuando, ove ne ricorrano i presupposti, il livello di priorità per l'accesso al servizio.

Art. 4 – Criteri di priorità

Ai fini dell'ammissione al servizio, la priorità sarà determinata sulla base dei seguenti criteri, valutati sulla documentazione disponibile e nell'ambito del progetto individualizzato:

- 1. Continuità del servizio e del percorso già avviato – da 6 a 12 punti.**
Il punteggio sarà attribuito in relazione alla presenza di un percorso TMA già attivo e documentato nell'annualità 2025/2026, la cui prosecuzione risulti funzionale a garantire la continuità degli interventi assistenziali ritenuti appropriati rispetto ai bisogni del beneficiario.
In particolare:
 - **6 punti:** richiedente che non abbia usufruito del servizio TMA nell'annualità 2025/2026;

- **12 punti:** beneficiario già inserito e partecipante al percorso TMA nell'annualità 2025/2026.

2. Carico assistenziale – **24 punti.**

Il punteggio sarà attribuito sulla base della valutazione del carico assistenziale effettuata dall'équipe professionale del Segretariato Sociale del Comune di residenza, mediante lo strumento di valutazione adottato dall'Ambito territoriale, SVAMDI, con particolare riferimento alla Caregiver Burden Inventory (CBI).

Il punteggio sarà determinato sulla base dell'intensità del carico assistenziale rilevata attraverso la somma dei punteggi delle dimensioni previste dallo strumento, per un valore complessivo massimo pari a **24 punti.**

3. Gravità e complessità della condizione di disabilità – **da 0 a 12 punti.**

Il punteggio sarà attribuito sulla base della documentazione sanitaria e sociale prodotta dal richiedente e delle valutazioni rilasciate dalle competenti strutture specialistiche, anche con riferimento alla classificazione dei livelli di gravità prevista dal DSM-5, ove applicabile. Il punteggio sarà graduato in relazione al livello di gravità della condizione di disabilità, attribuendo il punteggio minimo al Livello 1 e il punteggio massimo di 12 punti al Livello 3, secondo la seguente articolazione:

- Livello 1: **4 punti;**
- Livello 2: **8 punti;**
- Livello 3: **12 punti.**

4. La valutazione della condizione socio-economica terrà conto della presenza di eventuali elementi di fragilità del nucleo familiare e della situazione economica risultante dall'ISEE ordinario in corso di validità. Il punteggio relativo alla componente economica sarà attribuito in misura inversamente proporzionale al valore dell' ISEE ordinario, secondo le seguenti fasce:

- ISEE fino a € 6.000,00: **12 punti;**
- ISEE da € 6.000,01 a € 12.000,00: **9 punti;**
- ISEE da € 12.000,01 a € 18.000,00: **6 punti;**
- ISEE da € 18.000,01 a € 24.000,00: **3 punti;**
- ISEE superiore a € 24.000,00: **0 punti.**

In assenza di ISEE ordinario in corso di validità, non sarà attribuito alcun punteggio per la componente economica, fatto salvo quanto diversamente previsto dalla normativa vigente.

Il punteggio complessivo attribuito al presente criterio non potrà comunque superare **12 punti.**

L' équipe professionale procederà alla valutazione complessiva della situazione del richiedente e all'attribuzione dei relativi punteggi, sulla base della documentazione disponibile e degli elementi acquisiti nell'ambito della valutazione professionale.

Il punteggio massimo complessivamente conseguibile è pari a **60 punti**.

L'ammissione al servizio sarà disposta in ordine decrescente di punteggio, fino a concorrenza dei posti disponibili.

In caso di parità di punteggio, sarà riconosciuta priorità al richiedente appartenente al nucleo familiare con ISEE ordinario di valore più basso.

Art. 5 – Continuità del servizio

Particolare rilevanza sarà attribuita alla **continuità dei percorsi TMA già attivati**, laddove l'équipe professionale ne valuti la permanenza dell'appropriatezza e dell'utilità rispetto agli obiettivi individualizzati.

La continuità non determina, in ogni caso, un diritto automatico alla prosecuzione del servizio, che resta subordinata alla valutazione del bisogno, alla disponibilità delle risorse finanziarie e alle modalità organizzative dell'Ambito.

Art. 6 – Compartecipazione al costo del servizio

L'accesso al servizio potrà prevedere una quota di compartecipazione a carico dell'utente e/o del nucleo familiare, determinata sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti e agli indirizzi adottati dall'Ambito Territoriale S5.

Per i beneficiari dell'assegno di cura, il costo del servizio è a carico del beneficiario e potrà essere rendicontato quale spesa ammissibile, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni previste dal Programma regionale degli assegni di cura e dei voucher.

Art. 7 – Durata e modalità di erogazione

Il servizio sarà erogato per il periodo e secondo il numero di interventi stabiliti dall'Ambito Territoriale S5, in relazione alle risorse finanziarie disponibili e al progetto individualizzato predisposto per il beneficiario.

Le modalità concrete di erogazione saranno definite dall'Ambito in raccordo con il soggetto/prestatore incaricato e con il beneficiario e/o la sua famiglia.

L'intervento sarà realizzato nel rispetto delle esigenze individuali del beneficiario e degli obiettivi definiti nell'ambito del percorso personalizzato.

Art. 8 – Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata dal 25/09/2026 al 04/10/2026 ORE 23:59 con una delle seguenti modalità:

Accedendo con SPID e CIE al portale politiche sociali:

https://pdzs5.portaleservizisociali.it/bandi/bando/17_

ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E GESTIONE DELLA PROCEDURA

Effettuare l'accesso con la propria identità SPID/CIE (genitore/tutore in caso di minorenni), aprire il Bando "ACCESSO AL SERVIZIO DI TERAPIA MULTISISTEMICA IN ACQUA (TMA)" e cliccare sul pulsante "Partecipa".

Presentazione della domanda

1. Compilare il modello digitale della richiesta in ogni sua parte.
2. Allegare la documentazione prevista dall'avviso.
3. Concludere la procedura selezionando il pulsante "Invia Domanda", posto in fondo al modello.

Soggetti autorizzati all'accesso

Dopo l'invio, possono accedere alla domanda e alla relativa procedura il beneficiario e, in qualità di delegati, i richiedenti indicati nella domanda stessa, ad esempio i genitori nel caso di beneficiario minorenne.

Consultazione del Fascicolo Sociale

1. Autenticarsi con identità SPID/CIE.
2. Dal menù posto in alto, selezionare la voce "La Mia Cartella" per accedere al Fascicolo Sociale del soggetto che ha effettuato l'accesso.

Accesso ai fascicoli delegati

Nel menù a tendina posto a sinistra del fascicolo, in corrispondenza della voce "Cognome Nome (la mia)", è possibile selezionare anche i fascicoli dei soggetti per i quali si dispone di delega. Rientrano in questa casistica, ad esempio, i figli minori per i quali l'utente autenticato con SPID/CIE ha presentato domanda o risulta indicato come richiedente delegato.

Accesso al bando e alla domanda presentata

1. Dal fascicolo selezionato, personale o delegato, aprire la sezione "Bandi".

2. Individuare il bando di interesse.

3. Per visualizzare la domanda digitale presentata, selezionare l'icona a forma di occhio.

Operazioni disponibili sulla domanda

- scaricare la ricevuta di presentazione in formato PDF, selezionando il pulsante "Scarica ricevuta";
- revocare la domanda, qualora si intenda ritirarla e presentarne una nuova, selezionando il pulsante "Revoca".

Non è richiesto allegare relazioni sociali o documenti sanitari ai fini della priorità.

È possibile, inoltre, in caso di difficoltà o indisponibilità di SPID e CIE, farsi assistere per la presentazione delle domande dai PUA presso i Segretariati Sociali:

Segretariato Sociale n. 1 Via Paolo De Granita n. 7 (089. 666649)

Segretariato Sociale n. 2 Via Paolo De Granita n. 7 (089. 666649)

Segretariato Sociale n. 3 Via Onorato Da Craco n.3 (089.662921)

Segretariato Sociale n. 4 Via Guido Vestuti, snc c/o Centro Sociale (089. 666136)

Segretariato Sociale n. 5 Via Guido Vestuti, snc c/o Centro Sociale (089. 666136)

Direzione Politiche Sociali Via Forte La Carnale n .8 - Solo P.U.A. (089.666674)

Alla domanda dovrà essere corredata, ove pertinente, dalla seguente documentazione:

- documento di identità del richiedente;
- documentazione attestante la condizione di disabilità;
- eventuale documentazione sanitaria ritenuta utile ai fini della valutazione;
- attestazione ISEE in corso di validità;
- ogni altra documentazione utile alla valutazione del bisogno.

Art. 9 – Istruttoria e individuazione dei beneficiari Valutazione delle domande e ammissibilità

Le istanze pervenute saranno sottoposte all'istruttoria del competente Servizio Sociale dell'Ambito Territoriale S5, che procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso e della completezza della documentazione prodotta.

L'équipe professionale competente procederà alla valutazione delle istanze e alla determinazione del punteggio spettante a ciascun richiedente, sulla base dei criteri di priorità e delle relative modalità di attribuzione dei punteggi indicati all'art. 4 del presente Avviso.

Art. 10 – Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario e/o il nucleo familiare si impegna a:

- garantire la frequenza alle attività programmate;
- comunicare tempestivamente eventuali impedimenti o variazioni della situazione familiare, economica o assistenziale;
- fornire la documentazione richiesta dall'Ambito;
- corrispondere, ove prevista, la quota di compartecipazione;
- collaborare con gli operatori e con il soggetto erogatore per il buon esito del percorso.

La reiterata e ingiustificata mancata partecipazione alle attività potrà comportare la sospensione o la revoca del beneficio, previa valutazione del competente servizio sociale. Le assenze dovranno essere tempestivamente comunicate e adeguatamente motivate al soggetto erogatore. Le assenze non giustificate, qualora superiori a n°5 nell'ambito del periodo di riferimento (ottobre 2026- maggio 2027), comporteranno la decadenza dal beneficio e l'inserimento del beneficiario tra i rinunciatari, previa comunicazione da parte del soggetto erogatore e valutazione del competente Servizio Sociale dell'Ambito.

In caso di assenze dovute a comprovati motivi di salute, ricovero, eventi familiari di particolare rilevanza o altre cause di forza maggiore, le stesse potranno essere considerate giustificate, previa tempestiva comunicazione e presentazione della documentazione eventualmente richiesta dal competente Servizio Sociale.

La mancata partecipazione alle attività, ove non adeguatamente motivata, potrà altresì comportare la sospensione del percorso e, nei casi previsti dal presente Avviso, la revoca/decadenza dal beneficio.

In caso di rinuncia volontaria al servizio, il beneficiario e/o il nucleo familiare dovrà darne comunicazione formale al competente Servizio Sociale dell'Ambito e al soggetto erogatore.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

I dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale applicabile.

I dati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento di accesso al servizio e alla successiva erogazione dell'intervento.

Art. 12 – Informazioni

Per informazioni, chiarimenti e supporto alla presentazione dell'istanza è possibile rivolgersi al Segretariato Sociale territorialmente competente in relazione alla residenza del beneficiario, presso le seguenti sedi:

- Segretariato Sociale n. 1 e n. 2 – Via Paolo De Granita, n. 7 – Salerno – Tel. 089 666649;
- Segretariato Sociale n. 3 – Via Onorato Da Craco, n. 3 – Salerno – Tel. 089 662921;
- Segretariato Sociale n. 4 e n. 5 – Via Guido Vestuti, s.n.c., c/o Centro Sociale – Salerno – Tel. 089 666136.

Art. 13 – Disposizioni finali

Il presente Avviso non determina alcun diritto automatico all'accesso al servizio, essendo l'ammissione subordinata alla valutazione del bisogno, all' appropriatezza dell'intervento, alla disponibilità delle risorse finanziarie e alla capacità organizzativa del servizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, in presenza di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, disposizioni normative o variazioni delle risorse disponibili.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa nazionale e regionale vigente, agli atti di programmazione dell'Ambito Territoriale S5 e agli ulteriori provvedimenti adottati dall'Amministrazione.

Il Dirigente

Giuseppe Bonino